

12 Sono le corsie preferenziali sulle quali, dal 2 aprile scorso, è scattato il controllo elettronico. Le telecamere sono state installate anche a protezione della nuova zona a traffico limitato in corso Garibaldi.

2000 Sono i mezzi autorizzati a transitare lungo le corsie preferenziali. Sono taxi, mezzi pubblici, veicoli delle Poste e delle forze dell'ordine, ambulanze e auto che trasportano disabili (i passi di questo genere sono 9600).

32 Sono gli euro di multa che deve pagare chi è scoperto a transitare lungo le corsie preferenziali senza autorizzazione. A questa cifra vanno aggiunti 11 euro di spese postali. E' possibile fare ricorso entro 60 giorni.

1000 E' la media delle multe affibbate ogni giorno dalle telecamere sulle corsie preferenziali. Attivato dal Comune un centralino per raccogliere le telefonate di chiarimenti e proteste.

«Le moto solo nelle corsie dove non c'è pericolo»

Albertini pronto a firmare il via libera in quattro preferenziali. Resta il divieto per le bici

LA LEGGE della mobilità

IL DIVIETO Sette corsie

Sono sette le corsie preferenziali vietate anche ai motociclisti: Senato, Carducci, Mazzini, Francesco Sforza, De Amicis, Liguria, Santa Sofia.

VIA LIBERA Dove già si passa

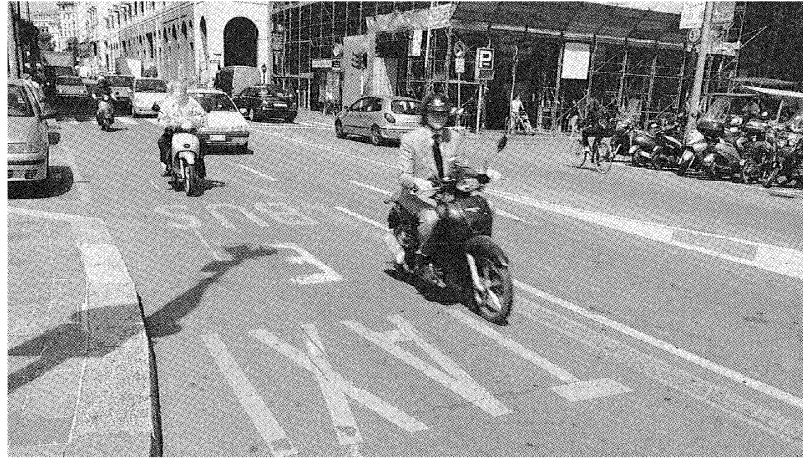
Moto e motocicli già ora possono percorrere cinque corsie riservate: Unione, San Babila, San Prospero, Catena, via Torino.

L'INFRAZIONE Il Codice

L'infrazione è quella prevista dall'articolo 7 comma 14 del Codice della strada. Il divieto vale 24 ore su 24 e le telecamere sono accese anche di notte.

RICORSO Per non pagare

Il cittadino che ritiene di poter dimostrare di essere stato multato ingiustamente può fare ricorso al prefetto o al giudice di pace entro 60 giorni dalla notifica della sanzione, allegando eventuali documenti che attestino la sua «innocenza». Nel frattempo, non è necessario pagare la sanzione: ma chi perde il contenzioso si vedrà raddoppiata la multa.



PROVVEDIMENTI Oggi a Palazzo Marino si decide se i motorini potranno percorrere le corsie preferenziali. Boccia la circolazione notturna

L'intenzione del sindaco è chiara: tendere la mano ai motociclisti. Dove è possibile, insomma, Albertini è favorevole all'apertura delle corsie preferenziali alle due ruote. Il via libera potrebbe arrivare per via Carducci. Forse per via Senato, anche se in quest'ultimo caso si renderebbe necessario l'allargamento della carreggiata riservata ai mezzi pubblici o autorizzati di almeno mezzo metro. Più semplice (e immediata) appare invece la liberalizzazione delle nuove zone a traffico limitato: corso Garibaldi e corso di Porta Ticinese. In queste due «isole» non esistono difficoltà tecniche per il passaggio di moto e motocicli e non sembrano esserci particolari problemi di sicurezza. Più complicata la faccenda per corso Como, un'area oggi tipica-

mente di passaggio. La decisione sull'apertura verrà presa oggi durante la riunione del comitato attuatore (quello insediato all'indomani della nomina di Albertini a commissario del traffico, ndr). L'ultima parola spetterà al sindaco, al quale stamattina verrà presentata la relazione tecnica preparata dai vigili e dalla direzione Traffico. Gli esperti hanno analizzato una per una le dodici corsie soggette al controllo delle telecamere (cinque delle quali già aperte alle moto) e hanno raccolto dati sugli incidenti, sulle frequenze dei mezzi pubblici, sulle dimensioni delle carreggiate, sulla presenza dei cordoli. Albertini esaminerà lo studio e valuterà con i tecnici la possibilità di estendere l'accesso alle due ruote ecologiche almeno a qualcuna delle

corsie attualmente proibite. Il criterio? Liberalizzare se non ci sono rischi per la sicurezza e dove è garantito il rispetto delle misure previste dal codice della strada. Proprio per questo motivo appare scontata l'apertura alle moto di corso Garibaldi, dove di recente sono state installate le telecamere, e di corso di Porta Ticinese, dove l'occhio elettronico è in arrivo. E se nei confronti dei motociclisti, dopo le polemiche delle scorse settimane, il segnale è distensivo, pare difficile per ragioni di sicurezza l'apertura notturna delle corsie alle auto, sollecitata anche da alcuni consiglieri comunali della maggioranza. In attesa della decisione del comitato attuatore, l'assessore al Traffico Giorgio Goggi ribadisce la propria posizione, più rigida rispetto a quella di Albertini, e risponde a chi accusa la giunta di non amare i motociclisti. «E' fal-

nuova metropolitana

L'Ansaldo chiede tempo per partecipare alla gara

Il gruppo Ansaldo forse non potrà partecipare alla prima fase dell'operazione «Mn2 in project financing». Dopo l'offerta depositata dalla Alstom, che si è proposta per la costruzione della tratta da Garibaldi a via Bignami, anche il gruppo Ansaldo si è fatto avanti, ma ha chiesto tempo per presentare un progetto. Oggi il comitato del traffico dovrà dire se questa «concessione» è possibile. In altre parole, si sta valutando se una proroga dei termini esponebbe il Comune al rischio di una richiesta di danni da parte dei primi azionisti. Se così fosse, Ansaldo entrerebbe in gioco solo nella seconda fase, visto che il project financing prevede la «doppia gara».

Boccia l'ipotesi di far circolare le auto di notte nelle strade riservate ai mezzi pubblici

una di queste, nel rispetto del codice della strada, possa essere aperta anche a moto e motocicli ecologici». Da parte loro, i tecnici si limitano nella relazione a fotografare la situazione delle corsie preferenziali e a dar conto degli infortuni negli ultimi anni. La scelta ora è anche politica e non potrà prescindere da alcune valutazioni oggettive. In alcuni casi l'apertura alle due ruote richiederebbe interventi ad hoc: l'eliminazione del cordolo e l'allargamento a danno della carreggiata opposta. C'è poi il problema delle biciclette. Gli esperti dell'assessorato al Traffico sostengono che su alcune corsie i pericoli maggiori riguardano proprio le bici. Solo per queste, allora, potrebbe apparire il divieto.

Rossella Verga

in breve

VIA VITTOR PISANI Marocchino aggredito in strada e derubato dello zaino con 150 euro

E' stato rapinato dello zaino che conteneva effetti personali e 150 euro un marocchino che alle 2,30 di ieri attraversava via Vittor Pisani. Said N., 33 anni, è stato aggredito e derubato. Il marocchino è un albanese che lo hanno picchiato prima di impossessarsi dello zaino e di fuggire. L'uomo è stato ricoverato nell'ospedale Fatebenefratelli.

VIA RAVENNA Rissa tra immigrati ai giardini Algerino ferito a una spalla

Un algerino di 21 anni, con regolare permesso di soggiorno, è stato acciollato alla spalla destra durante una lite alla quale hanno partecipato anche cinque marocchini. Il gruppo di algerino extracomunitari si trovava nei pressi dei giardini pubblici di via Ravenna. Il giovane è stato ricoverato nel Policlinico.

VIA PELLEGRINO ROSSI Sedicenne rapinato del motorino da due giovani armati di coltello

Con il pretesto di chiedere un'informazione, alle 22,45 di sabato sera due giovani italiani hanno fermato un ragazzo di 16 anni, Francesco G., che era alla guida del suo ciclomotore alla spalla di via Pellegrino Rossi e via Vignati. I due lo hanno minacciato puntandogli un coltello all'addome e sono fuggiti con il motorino.

VACANZE A MILANO Tombola e ballo liscio per i pensionati al Castello



Domenica di tornei, giochi e danza per i pensionati che si sono dati appuntamento al castello Sforzesco in piazza del Cannone. L'incontro è stato organizzato nell'ambito dell'iniziativa «Vacanze a Milano 2002», a cura del Comune. I pensionati hanno passato qualche ora insieme, giocando a tombola e scatenandosi nel ballo liscio.

CINISELLO BALSAMO Ospitavano ucraini clandestini Denunciate due persone

Subaffittavano una casa a quattro ucraini irregolari a Cinisello Balsamo. A.R., 44 anni, italiano e U.N., 24 anni, ucraina sono stati denunciati per favoreggiamento della permanenza di clandestini. La vicenda è stata scoperta dopo una lite, segnalata alla polizia, tra due degli ucraini clandestini. Uno è indagato per lesioni personali.

MALPENSA Nuovi voli Milano-Hong Kong per il trasporto delle merci

Quattro nuovi voli trasporteranno merci tra Milano e Hong Kong. A partire da oggi pomeriggio, ogni settimana due aerei decolleranno dalla Malpensa, il lunedì e il giovedì. I voli di ritorno partiranno ogni mercoledì e domenica da Hong Kong. L'Italia è il dodicesimo partner commerciale della città asiatica.

GALLARATE Un pitone a spasso per la città Dura quattro ore la «libera uscita»

«Passeggiata» pomeridiana per un pitone di 3 metri. Rotta la tecca che lo ospitava, il rettile ha vagato liberamente per circa quattro ore. Ritrovato alle 18,30 davanti al garage di un condominio in via Padre Lega a Gallarate, è stato prima portato al comando dei vigili di Busto Arsizio, poi riconsegnato al proprietario.

Domani Linate chiude per lavori Voli trasferiti a Malpensa e Orio

L'aeroporto di Linate chiude per lavori di manutenzione. Da domani fino al 26 agosto squadre di tecnici e operai lavoreranno 24 ore su 24 per rifare il manto della pista, i raccordi e i piazzali della sosta. L'intervento, per il quale sono stati investiti 10 milioni di euro, interesserà anche la logistica: sarà potenziato il servizio di controllo (aumentando il numero di metal-detector) e l'accesso agli imbarchi avverrà da un unico varco (oggi è diviso fra nazionali e internazionali). L'ultima ristrutturazione risale al 1982. Per i lavori, già programmati dallo scorso novembre, è stato scelto il mese di minor traffico dello scalo. L'attività di Linate è legata ai voli nazionali e a quelli destinati ai paesi dell'accordo di Schengen e a Londra. Dei 160

voli programmati, 120 saranno trasferiti a Malpensa (dove arriveranno 500 addetti e 90 mezzi in più) e 60 a Orio al Serio, dove sono stati aumentati i banconi per il check-in, ricavati più posti auto e realizzate nuove postazioni per il controllo. La Sea, società che gestisce Linate e Malpensa, da tre mesi ha avviato una campagna di informazione. Per avere notizie sui voli, è disponibile il numero 02-7495.2200 o il sito Internet della Sea (www.sea-aeroporti-milano.it). Legambiente e i comitati contro i rumori e l'inquinamento protestano per l'aumento dei voli a Malpensa, sostenendo che «il trasferimento degli aerei non è altro che una prova generale prima del definitivo aumento del traffico aeroportuale».



CANTIERI ESTIVI Due facce della stessa medaglia: a causa dei lavori di manutenzione straordinaria l'aeroporto di Linate e una porzione della linea Uno della metropolitana chiudono per il mese di agosto. Di ritorno dalle vacanze i milanesi troveranno uno scalo più funzionale e sicuro

Manutenzione, metrò fermo da Molino Dorino a QT8

Per lavori di manutenzione straordinaria la linea 1 della metropolitana sospende il servizio nella tratta Molino Dorino-QT8 fino al 31 agosto. Lungo il percorso verrà istituito un servizio automobilistico sostitutivo che garantirà le fermate intermedie. Queste saranno ubicate nelle immediate vicinanze degli ingressi del metrò. Da Molino Dorino in direzione Loto la fermata è in corrispondenza della linea interurbana 420 Milano-Magenta-Cuggiono. Da San Leonardo, sia in direzione Loto che in direzione Molino Dorino, la fermata è in via Falck, dopo via Fichera. Da Bonola per Loto è in largo Valera, in corrispondenza della fermata della linea automobilistica notturna sostitutiva della M1 in direzione via Quarenghi; per Molino Dorino, stessa

fermata in direzione via Falck. Da Druguay per Loto la fermata è in via Croce, in corrispondenza delle fermate delle linee automobilistiche 40,68,69; per Molino Dorino in via Omodeo, a destra dopo via Croce in corrispondenza della linea 88. Da Lampugnano per Loto è in via Natta, dopo l'incrocio semaforico con via Tremo; per Molino Dorino stessa fermata. Da QT8 per Loto è in piazza Santa Maria Nascente via Salmoraghi in corrispondenza della linea 68; per Molino Dorino, in corrispondenza della linea interurbana 420. Per informazioni contattare in numero verde Atm, 800-01.68.57, dalle 7.30 alle 19.30.

Ultimi a partire? Primi in affari!

FOTOCAMERA DIGITALE
KODAK DX3700
CCD 3.1 Megapixel.
Zoom digitale 3x.
SD Card 8Mb in dotazione.

€299,00

Manutenzione, metrò fermo da Molino Dorino a QT8

Per lavori di manutenzione straordinaria la linea 1 della metropolitana sospende il servizio nella tratta Molino Dorino-QT8 fino al 31 agosto. Lungo il percorso verrà istituito un servizio automobilistico sostitutivo che garantirà le fermate intermedie. Queste saranno ubicate nelle immediate vicinanze degli ingressi del metrò. Da Molino Dorino in direzione Loto la fermata è in corrispondenza della linea interurbana 420 Milano-Magenta-Cuggiono. Da San Leonardo, sia in direzione Loto che in direzione Molino Dorino, la fermata è in via Falck, dopo via Fichera. Da Bonola per Loto è in largo Valera, in corrispondenza della fermata della linea automobilistica notturna sostitutiva della M1 in direzione via Quarenghi; per Molino Dorino, stessa fermata in direzione via Falck. Da Druguay per Loto la fermata è in via Croce, in corrispondenza delle fermate delle linee automobilistiche 40,68,69; per Molino Dorino in via Omodeo, a destra dopo via Croce in corrispondenza della linea 88. Da Lampugnano per Loto è in via Natta, dopo l'incrocio semaforico con via Tremo; per Molino Dorino stessa fermata. Da QT8 per Loto è in piazza Santa Maria Nascente via Salmoraghi in corrispondenza della linea 68; per Molino Dorino, in corrispondenza della linea interurbana 420. Per informazioni contattare in numero verde Atm, 800-01.68.57, dalle 7.30 alle 19.30.

Panasonic NV D529
VIDEOCAMERA DIGITALE
CCD 800.000 pixel.
Zoom ottico 10x.

€599,00

SATURN
The digital planet.

Milano - viale Certosa, 29 - Tel. 02.392031 - Da lunedì a sabato: 9-21 - Aperti in agosto. www.saturn.it